Al sindaco di Parma

All'assessore competente

INTERROGAZIONE A RISPOSTA SCRITTA AVENTE AD OGGETTO: contenziosi con il personale TEP S.P.A.

I sottoscritti Priamo Bocchi (FdI) e Maria Federica Ubaldi (CP), consiglieri comunali

PREMESSO CHE

-Tep spa è una società partecipata per il 50% dal Comune di Parma e per il 50% dalla Provincia di Parma;

-la società Tep spa è affidataria del servizio di trasporto pubblico locale per Parma e la sua provincia;

-in data 17/12/2024, si è svolta una commissione II (vigilanza e controllo) del consiglio comunale di Parma, di cui è presente la registrazione sul canale YouTube della "Città di Parma", nella quale veniva presentato il bilancio preventivo di TEP spa alla presenza del suo Presidente Roberto Prada;

-nel corso della stessa, rispondendo ad una domanda relativa all'esistenza di contenziosi con i dipendenti, il Presidente ha confermato la presenza di alcuni contenziosi con i dipendenti e segnatamente per licenziamenti impugnati. Lo stesso Presidente dichiarava che la materia del trasporto pubblico è regolata dal Regio Decreto 148 dell'8/1/1931 il quale prevede che sul ricorso effettuato da un dipendente del settore trasporto licenziato debba esprimersi il Collegio di Disciplina;

-il Presidente Prada dichiarava che la società sia stata soccombente nelle fasi di Appello e Cassazione nelle cause con i dipendenti licenziati per giusta causa perché la Giurisprudenza riteneva che non avendo il lavoratore avuto possibilità di adire al Consiglio di Disciplina, il suo licenziamento dovesse essere ritenuto illegittimo e che quindi dovesse essere reintegrato;

-lo stesso Presidente ha lamentato il fatto che alla regione Emilia – Romagna spetti il compito di nominare il Consiglio di Disciplina così come fanno altre regioni ma che la stessa regione ER non lo ha fatto non ritenendolo di sua pertinenza.

CONSIDERATO CHE

-a fronte di quanto in premessa la società pubblica Tep spa è stata condannata a reintegrare oltre che risarcire i dipendenti licenziati subendo un danno economico;

INTERROGANO LA GIUNTA PER SAPERE

-se sia a conoscenza dei fatti riportati e che giudizio ne dia;

-quanti siano i licenziamenti per giusta causa impugnati e per i quali, in fase di giudizio, Tep spa sia risultata soccombente;

-a quanto ammontino i danni economici (penali, spese legali, stipendi arretrati, ecc.) imputabili ad essi;

-se si sia interfacciata con la regione Emilia-Romagna in merito all'istituzione del Consiglio di Disciplina;

-ogni altro utile chiarimento normativo-giuridico utile a definire la questione in modo da poter riconoscere eventuali responsabilità o inadempienze in capo agli amministratori pubblici.

Parma, 13-04-2025

Priamo Bocchi

Maria Federica Ubaldi